

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL
MUNICIPIO ROMA V
(Seduta del 14 Novembre 2024)**

L'anno duemila ventiquattro il giorno di giovedì quattordici del mese di Novembre alle ore 14.22 previa convocazione alle ore 13.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in modalità mista, tramite la Piattaforma TEAMS e presso l'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo.

Assolve le funzioni di Segretario la E.Q. Patrizia Colantoni delegato dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti n. 17 Consiglieri:

Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria in collegamento on line, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e Toti Marco.

Risultano assenti i Consiglieri: Di Cagno Olga, Ferrari Mauro, Marocchini Mauro, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Riniolo Filippo, Toti Marco e Noce Marilena invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(omissis)

Entra in aula alle ore 14.28 il Consigliere Ferrari

(omissis)

Entra in aula alle ore 14.30 la Consigliera Di Cagno

(omissis)

Esce dall'aula alle ore 15.44 la Consigliera Fioretti

(omissis)

Esce dall'aula alle ore 15.53 il Consigliere Rinaldi

(omissis)

Esce dall'aula alle ore 16.05 il Consigliere Piattoni

(omissis)

Esce dall'aula alle ore 16.10 la Consigliera Noce

(omissis)

Mozione Prot. CF 209996/2024 a firma dei Consiglieri Riniolo, Buttitta, Procacci, Antinozzi, Fioretti, Orlandi, Cammerino, Poverini, Mattana e Di Francia, avente ed oggetto: Opposizione al DDL Varchi.

VISTI:

- La Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare gli articoli 2 e 3, che tutelano i diritti inviolabili dell'uomo e il principio di uguaglianza, senza discriminazione basata sul sesso, la razza, la religione o le condizioni personali e sociali;
- Il DDL Varchi (A.C. 887), approvato dal senato il 16 ottobre 2024 introduce la Gestazione per Altri (GPA) come reato universale, prevedendo la punibilità anche per chi accede a tale pratica all'estero, qualora legale nel Paese di destinazione;
- La Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), che sancisce il diritto al rispetto della vita privata e familiare e la protezione delle scelte riproduttive;
- La giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo che ha già riconosciuto la tutela del legame tra genitori intenzionali e figli nati tramite GPA in Paesi dove la pratica è legale;

CONSIDERATO CHE:

- Il DDL Varchi rappresenta una misura che criminalizza una scelta riproduttiva legale in altri Paesi, violando il principio di sovranità degli Stati esteri e limitando gravemente il diritto di autodeterminazione delle persone;
- L'introduzione del reato universale di GPA, anche per coppie italiane che si recano all'estero, colpirebbe soprattutto le coppie omosessuali e le persone con difficoltà riproduttive, creando discriminazioni e disparità nell'accesso alla genitorialità;
- La criminalizzazione della GPA non elimina il fenomeno, ma costringe le persone ad affidarsi a canali poco sicuri, esponendo maggiormente le donne che si prestano a tale pratica a sfruttamento e abusi;
- Numerose associazioni LGBTQ+ hanno espresso forti preoccupazioni sulla natura discriminatoria e lesiva del DDL, impegnandosi a contrastarlo anche a livello giudiziario;

MOTIVAZIONE

RITENUTO CHE:

- Il DDL Varchi minaccia il diritto all'autodeterminazione riproduttiva e alla formazione di una famiglia, valori fondamentali sanciti dalla nostra Costituzione e dalla CEDU;
- L'applicazione del reato universale contrasta con i principi del diritto internazionale, in particolare con il principio di territorialità, che riconosce a ciascuno Stato la competenza di regolare le proprie normative interne;

VALUTATO CHE:

È doveroso che le istituzioni locali, come il Municipio Roma V, si oppongano a un provvedimento che introduce discriminazioni in base all'orientamento sessuale o alle condizioni personali e che rischia di colpire duramente famiglie e persone che accedono alla GPA all'estero nel pieno rispetto della legalità;

Il DDL, nel suo intento repressivo, non garantisce una maggiore tutela dei diritti delle donne o dei bambini, ma anzi crea nuove forme di emarginazione e ostacoli al riconoscimento di genitorialità in contesti internazionali legali;

Il Consiglio del Municipio Roma V impegna il Presidente e la Giunta a:

1. Esprimere ufficialmente la contrarietà del Municipio Roma V al DDL Varchi, considerandolo un provvedimento lesivo dei diritti civili, dell'autodeterminazione e della parità di trattamento;
2. Sollecitare il Sindaco di Roma a farsi portavoce presso il Parlamento e il Governo dell'opposizione a questo DD, in quanto contrario ai principi di uguaglianza e libertà sanciti dalla Costituzione;
3. Promuovere incontri e iniziative sul territorio per sensibilizzare la cittadinanza e le istituzioni locali sui rischi di una criminalizzazione universale della GPA e sulle conseguenze discriminatorie per le famiglie arcobaleno e le persone con difficoltà riproduttive.

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Riniolo Filippo, Toti Marco e Medaglia Monia Maria in sostituzione di Noce Marilena invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Mozione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 15 Votanti: 15 Maggioranza: 8

Favorevoli: 13 (Antinozzi elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Mattana Maurizio, Meuti Mario, Orlandi Emiliano, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo e Toti Marco).

Contrari: 1 (Pacifici Walter)

Astenuti: 1 (Medaglia Monia Maria)

La Mozione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 30 per il 2024.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to David Di Cosmo

IL SEGRETARIO

F.to Patrizia Colantoni